

Comune di Busto Arsizio
(Provincia di Varese)

Parere del Collegio dei Revisori

Oggetto: proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 13/01/2022: “Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024 – Ricognizione delle eccedenze di personale e definizione del piano assunzionale 2022/2024”.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Busto Arsizio,

PREMESSO CHE:

- l'art. 239 del D.LGS 267/2000, comma 1, lettera b) n.1) prevede che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte in materia di strumenti di programmazione economico-finanziaria;
 - l'articolo 33 del D.LGS 165/2001, come modificato con la Legge 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria; tale verifica è condizione necessaria per poter effettuare nuove assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;
 - l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella L.58/2019, il quale prevede che *“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”*;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale, n. 108 del 27 aprile 2020, attuativo del citato articolo 34, comma 2, del decreto legge n. 34 del 2019, ha fissato la data di decorrenza al 20 aprile 2020 delle nuove disposizioni di legge, nonché le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i Comuni che si collocheranno al di sotto del predetto valore soglia;
 - la Circolare Ministeriale interpretativa di indirizzo del 13/05/2020 (pubblicata in G.U. n. 226 del 11/09/2020) in ordine alle modalità applicative del predetto decreto, suddetta Circolare fornisce i dovuti chiarimenti sull'applicazione iniziale delle nuove regole che si applicano ai Comuni con decorrenza 20/04/2020;
- Richiamati altresì i seguenti atti approvati:

Comune di Busto Arsizio
Copia cartacea di documento firmato digitalmente e conservato presso il Comune di Busto Arsizio - art. 71 D.lgs 82/2005
Protocollo N. 0006680/2022 del 18/01/2022
Classifica 2.11
Firmatario: CARLO RAMPINI, STEFANO GORGONI, BRUNO VALTOLINA

E

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 242 del 30.07.2021 avente ad oggetto: "Approvazione DUP 2022 - 2024";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 25.01.2021 avente ad oggetto "Piano delle Azioni Positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro per il triennio 2020-2022 – conferma";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 88 del 12.04.2021 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo Di Gestione (P.E.G) e del Piano Dettagliato degli Obiettivi – Piano della Performance 2021-2023 I.E." e successivi atti modificativi e integrativi;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 20.04.2021 avente ad oggetto: "Approvazione Rendiconto della gestione anno 2020";

e considerato che il Comune di Busto Arsizio non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo rendiconto approvato non emergono condizioni di squilibrio finanziario.

Dato atto che dalla ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, non emergono situazioni di personale in esubero (come da documentazione conservata agli atti d'ufficio);

Preso atto che dalla bozza di deliberazione l'Amministrazione ritiene che "il piano dei fabbisogni di personale deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini; per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numeri di posti) ma in un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte; Rilevata la necessità di salvaguardare l'istituto del turn over, nel senso di autorizzare la sostituzione delle cessazioni che interverranno successivamente all'adozione del presente atto, in base alle richieste avanzate dai dirigenti dei rispettivi settori, al fine di garantire il regolare svolgimento dei servizi";

Alla luce delle linee programmatiche di governo di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 20 dicembre 2021, improntate a valorizzare e ottimizzare le risorse umane dell'ente, si delinea una prima stesura del Piano Triennale Fabbisogni di Personale, che può essere modificato in relazione a diverse esigenze emerse nel frattempo in ambito organizzativo o normativo;

E considerato altresì che in relazione al fabbisogno anno 2021, è in itinere lo svolgimento del concorso per il reclutamento di n. 1 unità di personale di Cat. D "Istruttore Direttivo Informatico";

Tutto ciò premesso, il Collegio esaminata la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 13/01/2022, avente ad oggetto: "Approvazione del piano triennale dei fabbisogni di personale 2022/2023/2024 – Ricognizione delle eccedenze di personale e definizione del piano assunzionale 2022/2024" e verificato che:

- a) non risulta sussistere personale in esubero;
- b) la rideterminazione della dotazione organica è intesa come personale attualmente in servizio ed è integrata con il piano delle assunzioni;
- c) le capacità per assunzioni a tempo indeterminato sono state determinate in base a quanto previsto dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., dall'art. 33, comma 2 del D.L. n.34/2019, convertito con modificazioni dalla Legge 58/2019 e dal successivo D.P.C.M. 17/03/2020, le cui principali disposizioni sono state riportate in precedenza;

Rilevato altresì, dalla documentazione esaminata, che:

- il Comune di Busto Arsizio si colloca nella fascia demografica lett. g) della tabella 1 del citato D.P.C.M.;
- il rapporto tra spese di personale al netto dell'IRAP rilevata con l'ultimo rendiconto approvato (anno 2020) e la media delle entrate correnti del triennio precedente (2018 – 2019 – 2020) al netto del FCDE nel bilancio considerato (2020) si attesta al 22,45%, al di sotto della percentuale massima di incremento della spesa di personale, di cui alla tabella 1 del citato D.P.C.M. 17/03/2020, pari al 27,60%, come riportato nella Proposta di deliberazione;
- secondo le disposizioni del più volte citato D.P.C.M. 17/3/2020, il Comune di Busto Arsizio ha la possibilità, in forza del suddetto rapporto virtuoso del 22,45% inferiore al valore soglia del 27,60%, di

incrementare la spesa di personale ai sensi degli articoli 4 comma 2 e 5 comma 1, entro lo spazio finanziario di euro 2.099.620,72 come dettagliato nell'allegato prospetto coi calcoli dei limiti di spese in allegato alla Proposta di deliberazione di Giunta.

- Tutto ciò premesso il Collegio dei Revisori visto che il Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 consente di rispettare:
 - le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e successive modifiche e integrazioni;
 - il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;

Preso altresì infine atto dei pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147-bis del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, sottoscritti in data 13/01/2022 dalla dott.ssa Adalgisa Gabriella Ferrazzano – Dirigente del Settore 1 in ordine alla regolarità tecnica e dalla dott.ssa Maria Teresa Marino – Dirigente del Settore 4 in ordine alla regolarità contabile ed allegati alla proposta di deliberazione di Giunta,

il Collegio dei Revisori esprime **PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 13/01/2022 limitatamente a quanto di propria competenza.

Busto Arsizio, 17 gennaio 2022

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Carlo Rampini

Dott. Stefano Gorgoni

Rag. Bruno Valtolina

(Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi di legge)